

PRESENTAZIONE

Antonio Baroncelli, Giovanni Dal Monte,
Giovanni Gullà, Roberto Palaia, Emanuela Reale, Laura Teodori

Questo numero di Analysis è stato redatto durante il periodo di diffusione del Covid 19 e alcuni dei contributi qui presentati si riferiscono a questa esperienza che ha condizionato la vita e le attività di noi tutti. La nota di Toni Baroncelli (*Pandemia e resilienza, da Ugo Amaldi*) e gli articoli di Giovanni Maga e Laura Teodori affrontano questo tema partendo da punti di osservazione molto diversi: Toni Baroncelli sottolinea i temi proposti da Ugo Amaldi in un volume collettaneo sui temi della pandemia edito recentemente dal CNR, mentre Giovanni Maga (*Le grandi sfide della pandemia da SARS-CoV-2*) svolge un'analisi dettagliata della manifestazione e della diffusione del virus, partendo dall'avviso lanciato fin dal 2018 dall'OMS sul rischio della diffusione di un patogeno che provocasse "un'epidemia in qualunque parte della Terra" capace di diventare in brevissimo tempo una minaccia globale. È quanto è successo con la pandemia di Covid 19 dalla quale siamo stati sconvolti. Laura Teodori (*Cosa ci ha portato il nuovo virus SARS-CoV-2? Il mondo dopo la pandemia COVID-19*) ci invita invece a considerare i rapporti fra diffusione del virus e modelli di sviluppo dominanti; a partire da quanto successo nasce l'urgenza di ripensare a modelli del nostro vivere collettivo, soprattutto ponendoci il problema di un rinnovato rapporto fra uomo e natura e di tipologie sostenibili del consumo alimentare di carne. Una seconda parte della rivista è dedicata ai modelli di gestione degli Enti di ricerca del nostro paese: Giovanni Modafferi, autore di un recente importante volume dedicato alla governance della ricerca pubblica in Italia (*Enti pubblici di ricerca. Storia, regime giuridico e prospettive*, Giappichelli, 2019) sottolinea nel suo intervento, *La valorizzazione della cultura e del suo valore inestimabile*, le motivazioni fondamentali che

rendono indispensabile la cura da parte dello Stato del bene immateriale costituzionalmente tutelato della conoscenza.

Patricia Izzo (*La ricerca è rock, il sistema di governance è lento: il CNR che vorrei*) e Nicola Fantini (*Consiglio Nazionale delle Ricerche: strumenti innovativi di governo e partecipazione*) con i loro contributi ci riportano ai contenuti e ai programmi sulle cui basi hanno condotto la campagna elettorale per l'elezione all'interno del Consiglio di amministrazione del CNR: la lettura delle loro proposte è particolarmente interessante perché propone due visioni diverse del ruolo e dei compiti propri del CNR. Sarà utile a partire da tali proposte ricercare e verificare la possibilità di eventuali convergenze che possano favorire la determinazione di qualche contenuto di comune interesse per i ricercatori e i tecnologi di questo Ente.

Chiudono il fascicolo le ricerche di Oriana Ippoliti e Caterina Podella, *Il Bullismo: problema sociale e sfida per le neuroscienze*, e quelle di Nicola Cantesano, Raffaele Froio e Davide Mainieri, *Plastica nel Mediterraneo*, che presentano i risultati di ricerche di particolare rilevanza anche sociale. Nel primo caso si studiano le ipotesi di ristrutturazione di circuiti neuronali sottesi ai funzionamenti psichici violenti che rappresentano ormai una vera emergenza sociale; nel secondo caso si ricercano soluzioni per risolvere la sempre maggiore minaccia rappresentata dalle microplastiche che negli ecosistemi marini producono elevati carichi inquinanti nelle specie ittiche commestibili determinando, così, gravi rischi per la salute pubblica. Speriamo attraverso queste letture di richiamare l'attenzione sulla necessità di sempre maggiore ricerca per offrire risposte ai gravi problemi del mondo di oggi.